



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**PRESUPPOSTI PER LA PRENOTAZIONE A DEBITO DELL'IMPOSTA
DI REGISTRO**

Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio, sez. 16[^], 28/04/2025,
n. 2682

Composizione Lentini Anna Maria (Pres.) – Caputi Gaetano (Rel.) – Pieroni Marco

279 TRIBUTI ERARIALI INDIRETTI (RIFORMA TRIBUTARIA DEL
1972) – 215 OGGETTO

Imposta di Registro – Prenotazione a debito - Condanna al risarcimento del
danno derivante da fatti costituenti reato – Presupposti.

Massima In tema di imposta di registro, ai fini della prenotazione a debito ai sensi degli
artt. 59, comma 1, lett. d) e 60 d.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, non è necessario
che le “sentenze che condannano al risarcimento del danno derivante da fatti
costituenti reato” siano state pronunciate a seguito di un giudizio penale, dal
momento che non è richiesto il concreto accertamento del reato, ma solo la sua
astratta configurabilità, cosicché il fatto può essere apprezzato anche
nell'ambito di una sentenza di condanna emessa in esito a un giudizio civile,
senza che siano, in tal caso, necessarie l'imputazione in sede penale o la
contestuale trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica per l'esercizio
della relativa azione.

Rif. normativi artt. 59, comma 1, lett. d) e 60 d.P.R. 26 aprile 1986 n. 13

ufficiomassimariocpgt@finanze.it
<https://massimario.giustizia-tributaria.it>



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Ufficio del Massimario

Conformità

Cass. civ., sez. V, 15 ottobre 2024, n. 26798; Cass. civ., sez. V, 5 settembre 2024, n. 23944; Cass. civ., sez. V, 29 novembre 2023, n. 33242; Cass. civ., sez. V, 11 maggio 2021, n. 12391; Cass. civ., sez. V, 13 aprile 2021, n. 9618; Cass. civ., sez. V, 22 gennaio 2020, n. 1296; Cass. civ., sez. V, 12 novembre 2014, n. 24096; Cass. civ., sez. V, 14 marzo 2007, n. 5952

Anno pubb.

2025